



Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DELLA PERSONA DISABILE

Approvato con delibera di consiglio Comunale n. ____ del

ART. 1

Presso il Comune di MONTALTO UFFUGO è istituito il "Garante per i diritti della Persona Disabile".

ART. 2

2.1 La Figura del Garante della Persona Disabile è organo unipersonale nominato dal Consiglio Comunale del Comune MONTALTO UFFUGO all'interno di una lista di nominativi raccolti a seguito di indizione di apposito bando pubblico. Il Garante è nominato tra coloro che offrono garanzia di probità, indipendenza, obiettività, serenità di giudizio, con provata esperienza nel campo della disabilità dimostrabile a seguito di presentazione di curricula personali.

2.2 E' eleggibile al ruolo di Garante della Persona Disabile chi sia in possesso dei seguenti requisiti:

a) idoneo curriculum nella materia oggetto delle funzioni del Garante, dal quale si desuma chiara competenza nell'ambito dei diritti dei disabili e delle attività sociali;

b) ampia garanzia di indipendenza,

c) non sia membro del Parlamento, del Consiglio regionale, provinciale, comunale, della Direzione Aziendale delle Aziende Sanitarie Locali; di organismi esecutivi nazionali, regionali e locali, di partiti politici e associazioni sindacali; non sia dipendente comunale, né altri enti locali, istituzioni, consorzi e aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o a controllo comunale, né lo sia stato negli ultimi due anni; né siano amministratori di enti, società ed imprese a partecipazione pubblica nonché titolari, amministratori e dirigenti di enti, società e imprese vincolati con il Comune da contratti di opere o di somministrazioni ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune.

2.3 Il Garante della Persona Disabile non può esercitare impieghi pubblici o privati, attività professionali, commerciali o industriali, che determinino conflitti di interessi con la funzione. Si applicano, altresì, al Garante le cause di incompatibilità previste per la carica di Sindaco ex Testo Unico degli enti locali. Il Garante non può assumere il ruolo di mediatore né individualmente né collegialmente ai sensi decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 in procedimenti che abbiano ad oggetto la materia relativa agli interventi effettuati come Garante.

Le funzioni del Garante vengono esercitate per ottemperare a quanto previsto dal presente Regolamento e dalla normativa specifica, inerente i diritti delle persone con disabilità a livello internazionale, comunitaria, nazionale, regionale, in particolare dalla Convenzione ONU ratificata dalla Legge 3 marzo 2009, n.18, dalla Costituzione della Repubblica art.2, 3, 4, 38, dalla Legge 5 febbraio 1992, n.104.

ART. 3

3.1 L'incarico ha carattere gratuito , quindi non è previsto alcun emolumento.

3.2 L'incarico ha durata triennale ed è rinnovabile per una sola volta. Scaduto il termine, il Garante rimane in carica per l'ordinaria amministrazione in attesa della nomina del successore.

3.3 In via transitoria è previsto che il primo incarico abbia una durata sperimentale di un anno. Alla scadenza della fase transitoria l'incarico è rinnovabile per tre anni a seguito dell'approvazione della relazione prevista dall'art. 8.

3.4 Il Garante, in quanto organo monocratico, svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione.

3.5 Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale possono richiedere relazioni e ascoltare il Garante relativamente alle azioni svolte e sulle iniziative assunte.

3.6 Fermi restando i principi di autonomia e indipendenza, il Garante condivide i propri obiettivi e azioni con la Giunta.

Esercita la propria attività a titolo gratuito, il Comune gli fornirà una sede comunale dove sarà costituito l'Ufficio del Garante. Inoltre, in caso di necessità, può chiedere al Comune la disponibilità temporanea di uffici e/o sale per conferenze al fine di attività connesse all'esercizio

della propria carica. Il Comune doterà il Garante di uno specifico account e-mail istituzionale o pec; lo stesso potrà disporre, altresì, di un'apposita sezione sul sito web istituzionale del Comune dove sarà pubblicato anche il presente regolamento.

ART. 4

Le funzioni di segreteria sono assicurate al Garante dagli uffici del Comune da individuarsi. Tale funzione può essere delegata anche ad Associazioni del Settore con stipula di apposita convenzione tra il Comune e l'eventuale associazione, adottata con delibera di Giunta Comunale ed esclusione di ogni emolumento.

ART. 5

5.1 Il Garante si pone come un punto di riferimento per le persone con disabilità, per la tutela dei loro diritti e degli interessi individuali o collettivi in materia di disabilità.

5.2 Il Garante esercita le sue funzioni nei confronti di tutti gli uffici dell'amministrazione comunale e delle sue articolazioni territoriali, degli enti, istituzioni ed aziende dipendenti dall'amministrazione comunale o comunque sottoposte al suo controllo o vigilanza; nei confronti dei consorzi, società, cui il Comune di Montalto Uffugo a qualsiasi titolo, partecipi; nei confronti di tutte le forme associative alle quali il Comune stesso abbia affidato la gestione dei pubblici servizi che coinvolgono le persone con disabilità.

5.3 Il Garante interviene, su istanza di parte o di propria iniziativa, in ordine a ritardi, irregolarità e negligenze nell'attività dei pubblici uffici di cui ai precedenti commi al fine di concorrere al buon andamento, all'imparzialità, alla tempestività ed alla correttezza dell'attività amministrativa;

5.4 Il Garante non può intervenire e cessa il suo intervento quando per il medesimo fatto sia stato iniziato un qualunque procedimento giurisdizionale.

ART. 6

6.1 Il Garante, sentita la Giunta Comunale, sollecita uffici periferici delle amministrazioni pubbliche statali o altre articolazioni amministrative regionali e provinciali interessate da provvedimenti, sollecitando tavoli tecnici di risoluzione dei problemi segnalati. In collaborazione con i responsabili dei settori può proporre soluzioni e metodi di raccordo.

6.2 Il Garante può sollecitare soggetti privati cui si rivolgono gli eventuali reclami delle persone con disabilità illustrando i diritti violati, le modalità della violazione e suggerendo i metodi di risoluzione delle stesse.

6.3 Quando la segnalazione riguarda il comportamento di un'impresa che ha sede nel territorio comunale il Garante può suggerire la cessazione del comportamento pregiudizievole e le modalità idonee a rimuovere gli effetti del comportamento illegittimo.

6.4 Qualora l'impresa continui nel comportamento ritenuto palesemente lesivo, il Garante può segnalare al settore dell'amministrazione comunale competente il nominativo dell'impresa.

6.5 Il Garante è tenuto al rispetto della normativa in materia di dati personali vigente tempo per tempo.

ART 7

7.1 Il Garante della Persona Disabile interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte relative a disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, ritardi ed omissioni dai quali sia derivato o possa derivare un danno materiale o morale alla persona disabile.

7.2 Il Garante può:

- a) richiedere per scritto, notizie sullo stato del procedimento interessato,
- b) consultare ed ottenere copia di tutti gli atti e documenti amministrativi relativi all'oggetto del suo intervento,
- c) acquisire tutte le informazioni disponibili sullo stesso, salvo il rispetto della normativa sul trattamento di dati.

7.3 In esito ai fatti lamentati, il Garante potrà rivolgere richieste di chiarimenti agli organi interessati dalla procedura.

7.4 Gli uffici del Comune di Montalto Uffugo, interessati dalla richiesta sono tenuti a rispondere entro trenta giorni dal ricevimento della stessa. In caso di mancata risposta il Garante informerà dell'omissione il Nucleo di Valutazione e dopo che avrà verificato l'ulteriore silenzio per altri quindici giorni presenterà una relazione con le proprie conclusioni al Sindaco.

7.5 Nel caso in cui gli organi interrogati dal Garante appartengano ad altro Ente pubblico o privato la richiesta di chiarimento verrà inoltrata direttamente al dirigente della struttura. In caso di mancata risposta nei trenta giorni successivi all'invio della richiesta scritta, il Garante presenterà una relazione con le proprie conclusioni al Sindaco.

7.6 Il Garante rivolge raccomandazioni e suggerimenti, su richiesta dei responsabili dei servizi individuati all'art. 5.2 del presente Regolamento, al fine di una migliore organizzazione dei servizi stessi.

7.7 Il Garante promuove forme di collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità istituito ai sensi dell'art. 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18, in particolare per ciò che riguarda la promozione della raccolta di dati statistici e della realizzazione di studi e ricerche sul tema.

7.8 Il Garante si raccorda con Organismi di tutela verso la popolazione disabile eventualmente presenti sul territorio.

Il Garante può sottoscrivere protocolli d'intesa con associazione di volontariato presenti sul Territorio; inoltre, potrà avvalersi della collaborazione di associazioni di volontariato, che siano convenzionate con il Comune, che abbiano dato disponibilità a collaborare con l'Ufficio del Garante, e che siano iscritti nel registro regionale del volontariato ai sensi della Legge Regionale n° 33 del 26 Luglio 2012 e D.lgs. 117/2017. I volontari saranno scelti sulla base di particolari attitudini mostrate verso la materia della disabilità. In caso di non presenza nel Comune, può individuare tali associazioni in ambito Provinciale o Regionale. La scelta dei volontari è ad insindacabile giudizio del Garante; per la sua collaborazione per la raccolta ed elaborazione di dati relativi alle persone con disabilità residenti nel Comune di Montalto Uffugo (CS), i volontari sono scelti di concerto con il Sindaco.

ART. 8

8.1 Il Garante favorisce, anche in collaborazione con gli Uffici comunali, l'esercizio dei diritti fondamentali della persona disabile, con particolare riferimento alla tutela della salute, all'assistenza, al lavoro, alla formazione

8.2 Il Garante promuove le opportunità di partecipazione alla vita civile e sociale, alla cultura, alla comunicazione, all'informazione, allo sport e tempo libero

8.3 Il Garante propone iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica su temi riguardanti le persone con disabilità

8.4 Annualmente il Garante della Persona Disabile presenta una relazione sull'attività svolta alla competente Commissione Consiliare che ha il compito di discuterla e trasmetterla al Consiglio Comunale.

In fase di elaborazione dei PPCC (Piani di protezione civile Comunali) il Garante deve essere sentito dal Gruppo di progettazione, per l'elaborazione della mappa sinottica della disabilità (ex DGR 135/2015); - Elaborazione dei PEBA (Piani per Eliminazione delle Barriere architettoniche) il Garante deve essere sentito dal Gruppo di progettazione per tutto quello che comporta il proprio ruolo.

Il Garante dovrà dotarsi di un registro che dovrà essere aggiornato periodicamente, sul quale dovranno risultare i nomi delle persone con disabilità, residenti nel Comune di Montalto Uffugo (CS) (che avranno dato il loro assenso tramite la scheda di autocensimento ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 101/2018 e del Regolamento (UE) 2016/679), il quale elenco sarà la base della mappa

sinottica della disabilità; Saranno annotate tutte le iniziative adottate dal Garante durante lo svolgimento dell'attività. Il Garante è tenuto ad osservare il segreto sugli atti dei quali viene a conoscenza in ragione dell'incarico di cui al presente regolamento nel rispetto al diritto della legge sulla privacy. Il Garante farà parte integrante del Centro Operativo Comunale con il ruolo di Rappresentante di garanzia, con la funzione di assicurare assistenza a tutte le persone con disabilità coinvolti negli eventi di emergenza o calamità che si verificano.

ART. 9

9.1 Il Garante della Persona Disabile può essere rimosso dall'incarico in qualsiasi momento dal Consiglio Comunale, qualora questi mantenga comportamenti non conformi alle leggi in vigore o non adempia come dovuto al proprio dovere.

9.2 Il Garante è eletto dal Consiglio Comunale a scrutinio segreto, con la maggioranza dei consiglieri assegnati. L'elezione avviene con voto limitato ad un solo candidato e risulterà eletto il candidato che avrà riportato il maggior numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età.